



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

AVVISO DI AVVIO DI SELEZIONE COMPARATIVA

PER IL CONFERIMENTO DI 16 INCARICHI DI COLLABORAZIONE ESTERNA A ESPERTI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE E COMPROVATA ESPERIENZA NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI, DEL TURISMO E DEI VIAGGI DELLE RADICI A NORMA DELL'ART. 7 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 E SS.MM.II., CON LE MODALITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 5, LETTERA A) DEL DECRETO-LEGGE 9 GIUGNO 2021, N. 80, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2021, N. 113

Il Direttore Generale per gli Italiani all'Estero

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n.18, recante l'Ordinamento del Ministero degli Affari Esteri, e successive modificazioni, ed in particolare, l'art. 23;

VISTO l'articolo 7 comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, il quale dispone che *“per specifiche esigenze, cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria”*;

VISTO l'articolo 7 comma 6 *bis* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, il quale prevede che *“le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione”*;

VISTE le Circolari n. 5 del 2006 e n. 2 del 2008, emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, aventi ad oggetto le disposizioni in tema di incarichi e collaborazioni esterne;

VISTA la Circolare del 23 luglio 2008, n. 7 della Segreteria Generale del Ministero degli Affari Esteri che disciplina il conferimento di incarichi di consulenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, come modificato dall'art.15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183, contenente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii recante *“Codice dei contratti pubblici”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati / RGPD (UE) 2016/679 e la vigente normativa italiana di raccordo (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.);

VISTO il piano “*Next Generation EU*” (NGEU), approvato nel luglio del 2020 dal Consiglio Europeo al fine di sostenere gli Stati membri colpiti dalla pandemia di COVID-19 e vincolato al bilancio 2021-2027 dell'UE;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (*Recovery and Resilience Facility - RRF*) programma cardine nell'ambito del piano NGEU;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) presentato dall'Italia alla Commissione Europea il 30 aprile 2021, e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO l'Investimento 2.1 “*Attrattività dei borghi*” incluso nella Missione 1 Componente 3 “Turismo e cultura” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del costo complessivo di euro 1,02 miliardi, di cui è Amministrazione titolare il Ministero della Cultura (di seguito MiC);

VISTO il Progetto “*Il turismo delle radici - Una strategia integrata per la ripresa del settore del turismo nell'Italia post covid-19*” (di seguito indicato come “Progetto”) dell'importo complessivo di 20 milioni di euro, di cui è Amministrazione attuatrice il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale (di seguito MAECI) e in particolare la Direzione Generale per gli Italiani all'Estero (di seguito DGIT);

VISTO l'Accordo concluso ai sensi dell'art. 5 comma 6 del d.lgs. 50/2016 in data 10.02.2022 tra il MiC, quale Amministrazione titolare di interventi del PNRR e il MAECI, quale Amministrazione attuatrice, per la realizzazione del Progetto “*Il turismo delle radici - Una strategia integrata per la ripresa del settore del turismo nell'Italia post covid-19*” e in particolare l'art 9, comma 1;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia” convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021;

VISTO il Decreto del 14 ottobre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, recante “Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR”;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 - “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” ed in particolare l'articolo 1, comma 1039, che stabilisce “Le risorse giacenti nei conti correnti infruttiferi di cui al comma 1038 sono attribuite, in relazione al fabbisogno finanziario, a ciascuna amministrazione od organismo titolare e/o attuatore dei progetti, sulla base delle procedure definite con il decreto di cui al comma 1042, nel rispetto del sistema di gestione e controllo delle componenti del Next Generation EU”;

RITENUTO necessario, ai fini della realizzazione del Progetto, avvalersi della collaborazione di figure professionali di particolare e comprovata specializzazione universitaria e con specifica esperienza professionale nella gestione di progetti nel campo sociale, culturale e turistico, a cui conferire l'incarico di Coordinatori Regionali nell'ambito del Progetto;

ACCERTATA, a seguito di ricognizione interna, l'indisponibilità di personale di ruolo del MAECI in possesso delle caratteristiche professionali idonee per svolgere le attività richieste;

RITENUTO pertanto necessario dover ricorrere alla collaborazione di esperti esterni all'amministrazione;

RICORDATO che tale incarico non costituisce in nessun caso un rapporto di impiego né dà diritti in ordine all'accesso ai ruoli del Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale;

TENUTO CONTO che il presente atto non comporta oneri aggiuntivi per il Bilancio dello Stato e che trova copertura nella quota delle risorse UE assegnate alla DGIT del MAECI dal Ministero della Cultura e previste nel cronoprogramma del Progetto;

RENDE NOTO

È indetta, tramite pubblicazione di Avviso pubblico sul Portale inPA (www.inpa.gov.it), la procedura di selezione comparativa, per titoli e colloquio, per il conferimento di **16 incarichi di collaborazione a esperti** di elevata qualificazione e comprovata esperienza nel settore dei beni culturali, del turismo e dei viaggi delle radici, da svolgersi nell'ambito delle attività della Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le politiche migratorie connesse al Progetto “*Il turismo delle radici - Una strategia integrata per la ripresa del settore del turismo nell'Italia post covid-19*”, nel periodo **tra ottobre 2022 ed ottobre 2025 e in ogni caso fino alla completa attuazione del suddetto Progetto**, ed avente ad oggetto la prestazione delle attività di cui all'art 1.

Gli esperti saranno così distribuiti sui territori regionali e svolgeranno la loro prestazione nell'ambito territoriale di competenza:

- N. 1 nella Regione Abruzzo;
- N. 1 nella Regione Basilicata;
- N. 1 nella Regione Calabria;
- N. 1 nella Regione Campania;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

- N. 1 nella Regione Emilia Romagna;
- N. 1 nella Regione Friuli Venezia Giulia;
- N. 1 nella Regione Lazio;
- N. 1 nelle Regioni Liguria e Toscana;
- N. 1 nella Regione Lombardia;
- N. 1 nelle Regioni Marche e Umbria;
- N. 1 nella Regione Molise;
- N. 1 nella Regioni Piemonte e Val d'Aosta;
- N. 1 nella Regione Puglia;
- N. 1 nella Regione Sardegna;
- N. 1 nella Regione Sicilia;
- N. 1 nella Province autonome di Trento e di Bolzano e nella Regione Veneto.

Tali incarichi, da conferire per il periodo indicato, comporteranno lo svolgimento delle attività descritte all'art. 1 in regime di autonomia e senza alcun vincolo di subordinazione, ai sensi degli artt. 2222 e ss. del Codice Civile.

Art 1: Oggetto dell'incarico

Per "turismo delle radici" si intende quel particolare segmento del Turismo che si propone di offrire un sistema articolato di servizi turistici rivolto agli italiani di nuova generazione e agli oriundi italiani residenti all'estero, che coniuga alla proposta di beni e servizi del terzo settore (alloggi, enogastronomia, visite guidate) la conoscenza della storia familiare e della cultura d'origine degli italo-discendenti.

L'incarico affidato agli esperti, che assumeranno il ruolo di Coordinatori Regionali di progetto e che opereranno sul territorio regionale di rispettiva competenza, avrà ad oggetto le seguenti attività, tutte da svolgersi in stretto raccordo con il Coordinatore del Turismo delle radici presso la Direzione Generale per gli Italiani all'estero e le politiche migratorie (DGIT) del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e con il Coordinatore Nazionale di Progetto, reclutato in qualità di collaboratore esterno all'Amministrazione:

- a) nell'ambito della Componente 2 del Progetto, collaborare, insieme alla DGIT del MAECI, nell'area territoriale di riferimento, nonché coadiuvare i gruppi di operatori che verranno appositamente istituiti nella definizione e nel raggiungimento dei rispettivi obiettivi, in particolare per quanto riguarda l'offerta turistica rivolta agli italiani all'estero e la



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

sensibilizzazione dell'opinione pubblica nazionale rispetto al tema dell'emigrazione italiana e dell'accoglienza dei turisti delle radici;

- b) nell'ambito della Componente 3 del Progetto, collaborare, nell'area territoriale di riferimento, all'attuazione delle attività di digitalizzazione e indicizzazione dei documenti;
- c) nell'ambito della Componente 4 del Progetto coordinare, nell'area territoriale di riferimento, in collaborazione i gruppi di operatori di cui al precedente punto a) e gli enti territoriali, la gestione delle informazioni da inserire all'interno dell'App dedicata, che fornirà indicazioni sui percorsi della memoria del territorio regionale e sui servizi mirati per i turisti delle radici;
- d) nell'ambito della Componente 5 del Progetto, nell'area territoriale di riferimento, coordinare insieme ai gruppi di operatori di cui al punto a) l'individuazione degli itinerari delle radici e facilitarne la fruizione da parte dei turisti delle radici;
- e) nell'ambito della Componente 6 del Progetto, nell'area territoriale di riferimento e in collaborazione con le autorità regionali, contribuire alla predisposizione della mappatura della presenza sul territorio regionale di musei dell'emigrazione o di sezioni dedicate a questo tema all'interno di altre strutture museali e coadiuvare nella creazione di una rete di Musei dell'emigrazione, che verrà creata a livello nazionale;
- f) nell'ambito della Componente 7 del Progetto, nell'area territoriale di riferimento, coadiuvare i gruppi di operatori di cui al punto a) nella raccolta di dati e informazioni necessarie alla realizzazione del "Passaporto delle radici italiane";
- g) nell'ambito della Componente 8 del Progetto, definire in coordinamento con gli enti territoriali e i gruppi di operatori di cui al punto a) di riferimento, le attività da includere nella programmazione delle *working holidays*;
- h) nell'ambito della Componente 9 del Progetto, coadiuvare la DGIT del MAECI, e in particolare il Responsabile della comunicazione e del marketing, nella individuazione delle attività di comunicazione da attuare sul territorio di riferimento in collaborazione con gli enti territoriali e le rispettive comunità di connazionali e oriundi italiani residenti all'estero;
- i) nell'ambito della Componente 10 del Progetto, collaborare alla definizione del calendario degli eventi, da organizzare nell'ambito del "2024 - Anno delle radici italiane", in raccordo con le Autorità regionali e i gruppi di operatori di cui al punto a) di riferimento, sotto il coordinamento della DGIT del MAECI;
- j) nell'ambito della Componente 11 del Progetto, collaborare con l'Università di riferimento nel territorio di propria competenza, inserita nella Rete di Università per lo studio ed il monitoraggio del turismo delle radici, per segnalare le esigenze del territorio;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

- k) controllo contabile delle spese sostenute dai gruppi di operatori di cui al punto a) con i fondi del PNRR ottenuti per la realizzazione delle attività di cui al Progetto e predisposizione della relativa documentazione di rendiconto.

L'incarico di cui al presente avviso di selezione richiede la piena disponibilità del candidato ad effettuare spostamenti con mezzi propri all'interno del territorio di riferimento al fine di poter espletare le attività indicate.

Art. 2: Durata dell'incarico

L'incarico avrà una durata di 12 mesi prorogabili fino ad un massimo di 36 mesi, salvo eventuali ulteriori proroghe finalizzate al completamento del Progetto che si siano rese necessarie per sopraggiunte circostanze eccezionali, che verranno accertate dalla DGIT in concerto con il Ministero della Cultura.

L'efficacia del contratto di collaborazione è condizionata alla pubblicazione ai sensi dell'art 15 del d.lgs. 33/2013 sul sito istituzionale del MAECI degli estremi del contratto medesimo, completo di indicazione del soggetto percettore, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato, nonché della comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica dei relativi dati ai sensi dell'art. 53 comma 14 del d.lgs. 165/2001 e ss. mm. ii..

L'Amministrazione si riserva il diritto di procedere alla risoluzione anticipata, che verrà comunicata dalla DGIT all'interessato con 30 giorni di anticipo, in caso di sopravvenuta impossibilità della prestazione oggetto dell'incarico, dovuta anche a sospensione o a chiusura anticipata dell'Investimento in oggetto.

Il suddetto incarico non costituisce, in nessun caso, un rapporto di pubblico impiego, né dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del MAECI.

L'incarico, per espressa previsione normativa di cui all'art 7 comma 6 lett. c) del d.lgs. n. 165/2001, non può essere per alcuna ragione rinnovato.

L'eventuale clausola di rinnovo, anche espresso, inserita dalle parti nel contratto è nulla e sostituita di diritto ex art. 1419 comma 2 c.c. con la determinazione del "divieto di rinnovo" stabilita dalla legge in via imperativa.

Art. 3: Requisiti essenziali di partecipazione

In aggiunta ai requisiti previsti dall'art. 2 del D.M. 14 ottobre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, sono richiesti i seguenti ulteriori **requisiti**, da possedere alla data di scadenza delle date del presente bando:

- a) conoscenza e padronanza della lingua italiana;
- b) insussistenza di cause limitative della propria capacità di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione e/o cause di incompatibilità al conferimento di incarichi libero-professionali;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

- c) insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi rispetto all'incarico da svolgere;
- d) Laurea magistrale o equiparate (o titoli stranieri equivalenti o equipollenti):
cicli unici 5 anni:
LMG/01 Giurisprudenza
LMR/02 Conservazione e Restauro dei Beni Culturali
cicli biennali magistrali:
LM-1 Antropologia Culturale ed Etnologia
LM-3 Architettura del Paesaggio
LM-4 Architettura e Ingegneria Edile-Architettura
LM-5 Archivistica e Biblioteconomia
LM-10 Conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali
LM-11 Conservazione e Restauro dei Beni Culturali
LM-16 Finanza
LM-31 Ingegneria Gestionale
LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il Territorio
LM-37 Lingue e Letterature Moderne Europee e Americane
LM-38 Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale
LM-48 Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale
LM-49 Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici
LM-52 Relazioni Internazionali
LM-56 Scienze dell'economia
LM-59 Scienze della Comunicazione Pubblica, d'impresa e Pubblicità
LM-62 Scienze della Politica
LM-63 Scienze delle Pubbliche Amministrazioni
LM-65 Scienze dello Spettacolo e Produzione Multimediale
LM-73 Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali
LM-75 Scienze e Tecnologie per l'ambiente e il Territorio
LM-76 Scienze Economiche per l'ambiente e la Cultura
LM-77 Scienze Economico-Aziendali
LM-80 Scienze Geografiche
LM-81 Scienze per la Cooperazione allo Sviluppo
LM-84 Scienze Storiche
LM-87 Servizio Sociale e Politiche Sociali
LM-88 Sociologia e Ricerca Sociale
LM-89 Storia dell'arte
LM-90 Studi Europei
LM-92 Teorie della Comunicazione
- e) Conoscenza della lingua inglese;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

- f) Esperienza anche non continuativa in attività di gestione di progetti in materia di beni culturali o turismo, che abbiano comunque coinvolto le comunità di italiani all'estero;
- g) Esperienza anche non continuativa nel settore della contabilità e/o dell'amministrazione;
- h) Esperienza anche non continuativa in attività di coordinamento di gruppi di lavoro costituiti da un minimo di cinque persone;
- i) Esperienza anche non continuativa nella gestione di progetti che coinvolgono amministrazioni pubbliche situate nella Regione prescelta per la candidatura;

La somma dei periodi di esperienza relativi ai requisiti sopraelencati dovrà complessivamente raggiungere almeno i cinque anni.

Il candidato selezionato dovrà dare immediata disponibilità ad assumere l'incarico ed essere disponibile ad effettuare trasferte in Italia e all'estero, nonché comunicare la Partita IVA per le procedure preliminari alla stipula del contratto di lavoro.

L'indicazione di dichiarazioni mendaci nella domanda di partecipazione è oggetto di responsabilità penale, ai sensi e per gli effetti del d.P.R. 445/2000.

Art. 4: Domanda di partecipazione

Entro il 22 agosto 2022 i soggetti interessati in possesso dei requisiti richiesti possono aderire all'*Avviso pubblico per la ricerca di 16 esperti nel settore dei beni culturali, del turismo e dei viaggi delle radici* pubblicato sul portale inPA (<https://www.inpa.gov.it>), previa registrazione sul portale stesso.

Sarà possibile presentare la propria candidatura per un solo ambito territoriale di competenza, come da elenco presente nelle premesse. L'eventuale indicazione di due o più ambiti territoriali comporta l'esclusione dalla procedura.

Si precisa inoltre che non è consentito il conferimento a ciascun iscritto di più di un incarico per volta.

Il portale inPA genererà 16 distinti elenchi digitali, suddivisi per ambito territoriale, contenenti gli iscritti che hanno aderito all'Avviso. La Commissione nominata ai sensi del successivo art. 5 procederà a scrutinare tali elenchi, provvedendo ad escludere i candidati che non risulteranno in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3. All'esito di tale controllo l'Amministrazione inviterà al colloquio selettivo, per ciascun ambito territoriale, almeno i primi quattro candidati classificati all'esito della valutazione dei titoli, fino ad un massimo di otto, se ciò sarà necessario per assicurare il rispetto della parità di genere.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

Art. 5: Procedura di selezione

La valutazione comparativa dei candidati, in relazione all'incarico da svolgere, sarà effettuata da un'apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale per gli italiani all'estero e le Politiche Migratorie del MAECI, la quale attribuirà, in sede di valutazione dei titoli i seguenti punteggi:

Titolo o attività oggetto di valutazione	Fino ad un massimo di 34 punti
Voto di Laurea magistrale o equiparate nelle aree indicate all'art. 3 (o titoli stranieri equivalenti o equipollenti)	Fino a 8 punti, così assegnati: 110 L = 8 p. 110 = 7 p. 107-109 = 6 p. 104-106 = 5 p. 101-103 = 4 p. 98-100 = 3p. 95-97 = 2 p. 92-94 = 1 p. <94 = 1 p
Titolo post-universitario in settori coerenti con le classi di laurea indicati all'art. 3 lettera d): - Dottorato di ricerca - Master II livello o Diploma di specializzazione - Master I livello	Fino a 10 punti 5 punti 3 punti 2 punti
Esperienza anche non continuativa in attività di gestione di progetti in materia di beni culturali o turismo o che coinvolgono le comunità di italiani all'estero	1 punto per ciascun anno per un massimo di 4 punti
Esperienza anche non continuativa in attività di coordinamento di gruppi di lavoro costituiti da un minimo di cinque persone;	1 punto per ciascun anno per un massimo di 4 punti
Esperienza anche non continuativa nella gestione di progetti che coinvolgono amministrazioni pubbliche situate nella Regione prescelta per la candidatura	1 punto per ciascun anno per un massimo di 4 punti
Esperienza anche non continuativa nel settore contabile e/o amministrativo	1 punto per ciascun anno per un massimo di 4 punti



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

Gli ammessi al colloquio verranno convocati tramite posta elettronica certificata (PEC) se indicata nella domanda di partecipazione. In subordine, essi saranno convocati tramite posta elettronica ordinaria (PEO). Sul sito del MAECI sarà data pubblicità della data di convocazione.

La Commissione attribuirà poi, in sede di colloquio orale, i seguenti punteggi:

Titolo o attività oggetto di valutazione	Fino ad un massimo di 66 punti
Conoscenza della lingua inglese	Fino a 5 punti
Padronanza di apparecchiature e applicazioni informatiche	Fino a 3 punti
Conoscenza di una o più delle seguenti lingue: - francese - spagnolo - portoghese	Fino a 3 punti Fino a 3 punti Fino a 3 punti
Conoscenza del fenomeno del turismo delle radici	Fino a 20 punti
Capacità di coordinamento di gruppi di lavoro	Fino a 12 punti
Conoscenza dei meccanismi di azione delle Pubbliche Amministrazioni	Fino a 10 punti
Conoscenza delle comunità italiane all'estero e dell'organizzazione del sistema di rappresentanza degli italiani all'estero	Fino a 7 punti

Art. 6: Conferimento dell'incarico e contratto

Al termine della procedura di valutazione, la Commissione nominerà i 16 candidati, ciascuno per il proprio ambito territoriale, che avranno totalizzato il punteggio finale più alto, con proprio decreto, che sarà pubblicato sul sito istituzionale del MAECI.

L'obbligazione nei confronti dei candidati selezionati sorgerà esclusivamente con la stipula di apposito contratto di collaborazione.

Il contratto è stipulato mediante scrittura privata con i contenuti di cui alla Circolare n. 2 del 2008 emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, avente ad oggetto le disposizioni in tema di incarichi e collaborazioni esterne.

L'efficacia del contratto di collaborazione è subordinata al corretto adempimento degli obblighi di cui all'articolo 15 del d.lgs. n. 33 del 2013, nonché all'esito positivo del controllo preventivo di legittimità svolto dalla Corte dei Conti.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

Qualora i collaboratori selezionati siano dipendenti di altra amministrazione pubblica soggetti al regime di autorizzazione di cui all'art. 53 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dovranno presentare l'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza prima di stipulare il contratto.

Con la sottoscrizione del contratto il collaboratore si impegna a rispettare il *Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*, di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, nonché il Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale.

Art. 7: Corrispettivo

Il corrispettivo annuale per l'espletamento dell'incarico è fissato in un compenso annuo lordo pari a Euro 24.000,00, inclusivo degli oneri a carico del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Iva (se dovuta), e rivalsa previdenziale INPS Gestione separata nella misura del 4% e ad eccezione dei rimborsi delle spese di trasferta necessarie allo svolgimento dell'incarico al di fuori dell'ambito regionale di competenza, che verranno assoggettate al medesimo regime fiscale. Il pagamento del suddetto corrispettivo sarà effettuato con ratei mensili.

In ogni caso il pagamento è subordinato alla verifica con esito positivo della regolare esecuzione delle prestazioni dedotte in contratto.

Il pagamento sarà effettuato al collaboratore mediante bonifico bancario previa verifica della regolarità fiscale ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 1973.

Art. 8: Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico

Il Coordinatore del Turismo delle Radici presso la DGIT verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, mediante verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.

Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare di incarico ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il dirigente può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a novanta giorni, ovvero può risolvere il contratto per inadempienza.

Qualora i risultati siano soltanto parzialmente soddisfacenti, il dirigente può chiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a novanta giorni, ovvero, sulla base dell'esatta quantificazione delle attività prestate, può provvedere alla liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito e a disporre il termine della prestazione lavorativa. In tal caso si procederà a proporre l'incarico al/ai candidato/i risultato/i successivo/i secondo l'ordine di graduatoria.

Il Coordinatore del Turismo delle Radici presso la DGIT verifica l'assenza di oneri ulteriori, previdenziali, assicurativi e la richiesta di rimborsi spese diversi da quelli, eventualmente, già previsti e autorizzati.

Art. 9: Trattamento dei dati personali

In merito al trattamento dei dati personali chiesti per la partecipazione alla presente procedura, salvo quanto previsto dal citato D.M. del 14 ottobre 2001, aggiunti a titolo facoltativo dai candidati e



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

riguardanti l'esito della selezione e l'assegnazione dell'incarico, si fornisce di seguito l'informativa prevista dall'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati / RGPD (UE) 2016/679:

I) Il Titolare del trattamento è il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale (MAECI), il quale opera, nel caso specifico, per il tramite dell'Ufficio I della DGIT e del Consigliere d'Ambasciata Giovanni Maria De Vita, funzionario alle dirette dipendenze del Direttore Generale per gli Italiani all'estero con l'incarico di Coordinatore del Turismo delle radici, contattabili ai seguenti recapiti: telefono (+39) 06 36912676; peo: giovanni.devita@esteri.it; pec: dgit.01@cert.esteri.it.

II) I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) del MAECI sono i seguenti: Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, Piazzale della Farnesina 1, 00135 ROMA; telefono (+39) 06 36911 (centralino); peo: rpd@esteri.it; pec: rpd@cert.esteri.it.

III) I dati personali dei candidati saranno trattati ai soli fini della presente procedura di selezione e, per il candidato selezionato, ai soli fini del conferimento dell'incarico e del successivo svolgimento.

IV) Le basi giuridiche del trattamento sono le normative vigenti in materia di assegnazione di incarichi e collaborazioni esterne presso le Pubbliche Amministrazioni e il consenso dei candidati alla selezione. Questi ultimi devono, pertanto, dichiarare di aver preso visione della presente informativa e di autorizzare il trattamento dei propri dati per le finalità indicate nel precedente punto

III). L'eventuale indisponibilità a fornire i dati chiesti comporta l'esclusione dalla procedura.

V) Il trattamento sarà effettuato in modalità manuale e automatizzata dalla Commissione, di cui all'art. 6 del presente avviso, e da personale della DGIT appositamente incaricato.

VI) I dati dei candidati saranno comunicati alle amministrazioni competenti per la verifica delle autocertificazioni, agli organi di controllo, agli aventi diritto all'accesso documentale o all'accesso civico, nonché agli eventuali altri soggetti a cui a tale comunicazione sia prevista da altre disposizioni normative. Saranno inoltre pubblicati sul sito web del MAECI alcuni dati dell'assegnatario dell'incarico, in conformità al D.lgs. 33/2013 e successive modificazioni.

VII) I dati dell'assegnatario dell'incarico saranno conservati a tempo indeterminato nel rispettivo fascicolo personale, ai sensi dell'art. 69 del DPR 445/2000 e del punto 5 della Circolare MAE 25/1972. I dati dei candidati non selezionati saranno, invece, cancellati decorsi 12 anni dalla conclusione della procedura comparativa, salvo cause di sospensione o interruzione della prescrizione civile o penale.

VIII) Gli interessati possono chiedere l'accesso ai propri dati personali e la loro rettifica. Nei limiti previsti dalla normativa vigente e fatte salve le eventuali conseguenze sulla partecipazione alla procedura di selezione o sulla conferma dell'incarico, essi potranno, altresì, revocare il consenso, nonché chiedere la cancellazione di tali dati, la limitazione del trattamento o l'opposizione al trattamento. In questi casi, gli interessati dovranno presentare apposita richiesta agli interlocutori indicati al punto **I)**, informando per conoscenza il RPD del MAECI.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

IX) Se ritengono che i propri diritti in materia di privacy siano stati violati, gli interessati possono presentare reclamo al RPD del MAECI. Qualora non siano soddisfatti della risposta, possono rivolgersi al Garante per la Protezione dei Dati personali: Piazza Venezia 11, 00187 ROMA, tel. (+39) 06 696771 (centralino), fax: (+39) 06.69677.3785; peo: protocollo@gdpd.it; pec: protocollo@pec.gdpd.it.

Art. 10: Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art 5 della legge 7 agosto 1990 n. 241, è individuato nella persona del Cons. d'Ambasciata Giovanni Maria De Vita, Coordinatore del Turismo delle radici presso la DGIT.

Art. 11: Pubblicità

Il presente atto viene pubblicato sul sito istituzionale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (www.esteri.it) alla voce "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso - Avvisi selezione collaboratori".

Per quanto di competenza del MAECI, la presente selezione si concluderà entro 90 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione alla presente procedura.

Roma, 1 agosto 2022

IL DIRETTORE GENERALE
Min. Plen. Luigi Maria Vignali